

# Auto pirata sulla Triestina anziana in rianimazione

Concordia. La donna di 87 anni è stata travolta: ora non ricorda più nulla  
Il guidatore ha perso uno specchietto retrovisore ed è ricercato dai carabinieri

► CONCORDIA

Travolge con l'auto un'anziana di 87 anni e si dilegua nel buio, sulla statale 14 Triestina. Caccia al pirata della strada che a Levada ieri notte, poco dopo l'1, ha travolto C.L., residente a Portogruaro, mentre camminava sul ciglio della Triestina. I carabinieri, che conducono le indagini sul caso, sembrano già a buon punto per incastrare il responsabile dell'omissione di soccorso. I militari hanno infatti recuperato sul posto dell'investimento, uno specchietto retrovisore che è stato analizzato da un tecnico specializzato ieri pomeriggio. Si tratta di uno specchietto "a incastro", che può essere montato su sole due vetture di ultima generazione. Dell'investitore (o dell'investitrice) ancora nessuna traccia. Non si è costituito. La pensionata intanto resta ricoverata in prognosi riservata per le numerose fratture subite, ma non sembra in pericolo di vita. Non è la prima volta che nel Portogruarese avviene un incidente dalle fattezze simili. L'incidente



I carabinieri sono alla ricerca del pirata della strada di Concordia

te è avvenuto poco dopo l'una di notte mentre l'anziana che probabilmente soffriva d'insonnia, passeggiava sul ciglio della strada. Non è chiaro il motivo per cui la donna si trovasse fuori casa a quell'ora. Dal letto d'ospedale non ha saputo dare

spiegazioni plausibili ai carabinieri; né tanto meno si ricorda nulla dell'incidente. «Mi sono risvegliata qui in ospedale, non so niente», ha detto la donna a uno dei militari che ieri mattina era andato a trovarla, nel reparto di rianimazione

dell'ospedale di Portogruaro. L'87enne poi è stata travolta in una delle zone più pericolose della viabilità dell'intera provincia di Venezia, non lontano dal famoso incrocio di Levada, con la nota curva parabolica detta del "cavatappi" perché fa venire alla mente quella del circuito motoristico di Laguna Seca, negli Usa. L'impatto è stato violentissimo. La donna è stata soccorsa dagli automobilisti di passaggio e dal Suem 118, giunto sul posto poco dopo. Ai carabinieri del Nucleo Radiomobile di Portogruaro era subito parso chiaro che la signora non era caduta da sola in mezzo alla strada. Poco distante hanno recuperato uno specchietto retrovisore. Nel buio il guidatore avrebbe urtato la signora con lo specchietto, ed è pressoché impossibile che non se ne sia accorto. A meno che non fosse lucido alla guida. I carabinieri stanno intanto stringendo il cerchio attorno al responsabile dell'investimento che rischia una pesante denuncia penale.

Rosario Padovano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ERACLEA

## Travolge un ciclista Automobilista in fuga

► ERACLEA

Auto pirata a Eraclea mare travolge un ciclista davanti al distributore di carburanti "Peroil", un'uscita dalla zona balneare. È accaduto l'altra sera, verso le 18, quando un'auto ha centrato un ciclista 40enne di Jesolo che stava pedalando verso casa. L'uomo, in sella alla sua bicicletta, è stato trascinato sull'asfalto e ha riportato lesioni in varie parti del corpo, fortunatamente non gravi. È riuscito a scorgere appena l'auto che accelerava e si allontanava. Gli è parsa una Skoda berlina, anche se non era certo di averla vista con nitidezza dopo l'incidente. Era ancora confuso e dolorante e non c'erano altri testimoni che potessero aiutarlo. Sul posto sono giunti gli agenti della polizia locale di Eraclea con l'autobus del 118. I sanitari hanno stabilizzato il ferito per trasportarlo d'urgenza all'ospedale di Jesolo, dove è stato ricoverato immediatamente dopo le prime visite al pronto soccorso. Non versa in condizioni gravi, anche se sotto osservazione per qualche giorno prima di essere dimesso. Gli agenti della polizia locale di Eraclea stanno effettuando adesso una serie di accertamenti sulla base delle testimonianze del ferito, ma non sarà facile individuare l'auto pirata che non



Bicicletta dopo un incidente

si è fermata dopo l'incidente. L'automobilista rischia ora una denuncia di carattere penale per omissione di soccorso. Nei giorni scorsi il traffico a Eraclea è stato particolarmente intenso e con le prime giornate di sole si sono viste tante moto e biciclette lungo una strada che è considerata molto pericolosa e che collega la zona del Mare al Paese. Eraclea Mare è un'oasi naturalistica con tante piste ciclabili, ma appena si esce dalla zona del mare, le strade di collegamento all'entroterra sono trafficate e le auto raggiungono forti velocità.

Giovanni Cagnassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mauro Marchiori  
Vicesindaco



Rita Elisa Fanton  
Cultura e associazioni



Wally Caneo  
Bilancio e commercio



Alberto Segatto  
Istruzione e giovani



Stefano Pellizzon  
Urbanistica, ambiente



Gianni Castaldo  
Pro sindaco La Salute

## Nominata la giunta Cappelletto

San Stino. Cinque gli assessori, quattro volti nuovi con due donne. E il prosindaco

► SAN STINO DI LIVENZA

Il neo sindaco **Matteo Cappelletto** annuncia la sua giunta: «Orgoglioso di aver guidato una lista preparata e capace in tutti i suoi candidati, in giunta rinnovamento e competenza». La nuova giunta comunale conta quattro volti nuovi, tra le quali due donne, a fronte di una sola riconferma. La prima seduta del nuovo consiglio comunale si terrà giovedì. La squadra: **Mauro Marchiori**, 48 anni, è stato nominato vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Sport e Protezione Civile; **Rita Elisa Fanton**, 53 anni, è il nuovo assessore alla Cultura e all'Associazionismo; **Wally Ca-**

**neo**, 40 anni, è stata nominata assessore con deleghe al Bilancio, alle Attività Produttive e al Commercio; **Alberto Segatto**, 28 anni, è il nuovo assessore all'Istruzione e alle Politiche Giovanili; e **Stefano Pellizzon**, 30 anni assessore uscente della giunta Moro, è riconfermato all'Urbanistica e alle Politiche ambientali. Il sindaco Cappelletto ha tenuto invece per sé le deleghe alle Politiche sociali (di cui si era occupato negli ultimi cinque anni), agli Affari Generali, al Personale e alla Polizia Locale. Come già annunciato quindi l'ex sindaco Luigino Moro non farà parte della giunta ma siederà tra i banchi dei consiglieri di maggioranza, pronto

a dare il suo contributo. «Nella composizione della squadra», spiega Cappelletto, «ho cercato di valorizzare al meglio il rinnovamento e la competenza presenti tra gli eletti, orgoglioso di aver guidato una lista preparata e capace in tutti i suoi candidati. Per questo ringrazio sentitamente tutti i consiglieri eletti e non, per la disponibilità dimostrata auspicando un lavoro positivo a servizio della comunità».

Dopo cinque anni inoltre, Cappelletto ha dovuto cedere il ruolo di prosindaco della frazione di La Salute di Livenza. Il nuovo prosindaco è il 41enne **Gianni Castaldo**. «Ringrazio la precedente amministrazione»,

«conclude Cappelletto, «e tutti i consiglieri di questa tornata amministrativa confidando in una proficua collaborazione». L'appuntamento per la convalida degli eletti ed il giuramento del sindaco è per il primo consiglio comunale dell'era Cappelletto in programma giovedì prossimo alle ore 20.30 nella sala consiliare del municipio. Nella medesima seduta il sindaco presenterà le linee programmatiche del suo mandato per l'approvazione da parte del consiglio. Ultimo punto all'ordine del giorno saranno l'elezione del presidente e del vicepresidente del consiglio comunale.

Claudia Stefani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GRUARO. LO RIVELA LA POLSTRADA

## «Molti gli avvistamenti di ciclisti in A28»

► GRUARO

Dopo la scoperta, con relativa fotografia, di un ciclista che ha percorso diversi chilometri in A28, crescono i timori tra gli automobilisti, i motociclisti, e le forze dell'ordine. Fonti della Polizia stradale hanno confermato che questi episodi ormai rappresentano «la quotidianità» e che obiettivamente l'unica cosa da fare è «sperare che non accada nulla né ai ciclisti, né ad altri». Il caso del giovane di colore che da Udine si è spostato a San Vito al Tagliamento, perdendosi a Villotta e percorrendo l'A28 per tornare a casa, è assolutamente emblematico.

Fortuna ha voluto che l'altra sera il disoccupato in cerca di lavoro viaggiando in autostrada con la bicicletta si fosse fermato all'area di servizio di Gruaro Ovest. Fosse dispo- sto a lui si sarebbe immesso in A4 per raggiungere Udine con il mezzo a due ruote. Lo dimostra il fatto che abbia chiesto a Fabrizio Mansutti, il lettore che ha pubblicato la foto su facebook, se la direzione per Udine fosse quella giusta. È stato lo stesso Mansutti, per fortuna, a convincerlo a uscire subito dall'autostrada. Probabilmente l'avvertimento ha evitato una tragedia. (r.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il giovane scoperto in bici sull'A28

CAORLE. AL PORTO PESCHERECCIO

## Trovato il corpo dell'82enne scomparso

► CAORLE

Al secondo giorno di ricerche ininterrotte, il corpo senza vita di Mario Buciol, 82 anni, ex parucchiere di Caorle ora in pensione, scomparso da casa lo scorso giovedì mattina dopo, è stato ritrovato nel tardo pomeriggio di ieri. Il cadavere galleggiava nelle acque del Porto Peschereccio, proprio a due passi dal centro storico e anche dalla sua abitazione. Tutto fa pensare che Mario, quella mattina, sia uscito di casa proprio con l'intenzione di farla finita ma che si sia trattato di un gesto estremo o di un malore che lo ha fatto precipitare nel canale,

questo ancora non è chiaro. Ciò che è noto, invece, è che Mario avesse un risaputo timore dell'acqua e questo infittisce i sospetti. Buciol soffriva di diabete, che anche se in forma leggera, non gli consentiva di rimanere troppe ore senza cibo e medicinali. Ore interminabili, quelle della famiglia Buciol, soprattutto di angoscia per la moglie Carmela, che negli ultimi tempi aveva notato in lui, come del resto tutti quelli che lo conoscevano, un cambiamento radicale negli atteggiamenti. Mario non era più lo stesso e parlava malinconicamente della vita.

Gemma Canzoneri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il luogo del ritrovamento